

## **CC del 27.09.06 – MM No. 2936 – Manutenzione alberatura**

Se da una parte constatiamo con piacere che s'investe anche nella manutenzione cittadina e si prevede finalmente un aggiornamento professionale dei giardinieri dei servizi urbani, come da noi chiesto nel passato, dall'altro vorremmo comunque fare qualche puntualizzazione su un tema per noi importante.

Innanzitutto sul principio del credito quadro abbiamo già espresso più volte in passato le nostre perplessità. Fra due anni la situazione potrebbe essere cambiata e non ci sarà però più nessun controllo da parte del Consiglio comunale.

Poi si insiste sulla "potatura di contenimento", quasi che gli alberi debbano per forza venir limitati nella loro crescita. È secondo noi una concezione sbagliata. Lo scopo della potatura dovrebbe invece limitarsi a tagliare quello che è negativo per la pianta o pericoloso per i cittadini, cioè i rami secchi. Eventuali leggeri interventi di sfoltitura della chioma devono essere fatti con prudenza ed in modo corretto, rispettando la biologia degli alberi e le nuove conoscenze in materia.

In particolare i cedri non necessitano di potatura.

Anche recenti interventi, ad esempio sui tigli di Via Pedotti, nonostante le nostre raccomandazioni al momento dell'accettazione del messaggio, sono stati eccessivamente invasivi e brutali, come hanno confermato anche gli stessi architetti paesaggisti invitati dal Municipio per la Giornata europea del patrimonio.

È quindi importante che anche l'aggiornamento professionale sia fatto in modo corretto. Al proposito ricordo che abbiamo già più volte segnalato al Municipio la disponibilità e competenza del nostro concittadino Ing. Giovanni Mauri.

In merito all'esecuzione dei lavori invitiamo il Municipio, se non fosse già previsto, a metterli a concorso come qualsiasi altra opera pubblica.

Da notare che nell'ambito della manutenzione delle alberature un aspetto troppe volte trascurato, ma fondamentale per un'adeguata salute e durata di vita delle piante, è quello di bagnarle regolarmente durante l'estate. Contrariamente a prati ed aiuole (apparentemente l'unica preoccupazione degli addetti), dove l'innaffiatura potrebbe anche essere solo superficiale, le piante ad alto fusto devono ricevere sufficiente acqua anche in profondità.

D'altra parte altrettanto importante della manutenzione delle piante esistenti sarebbe l'implementazione di nuove piante che possano sostituire quelle abbattute e quelle che in futuro dovranno eventualmente essere abbattute. Ed inoltre non si deve continuare a sradicare, come in questi giorni in golena, quelle che crescono spontaneamente.

Infine, visto che si parla di alberi, vorrei attirare l'attenzione al Municipio sulla malattia degli ippocastani, che già da qualche mese appaiono secchi a causa dell'aggressione di un insetto. Per ridurre al minimo la propagazione della malattia ed il proliferare dell'insetto, sarà importante che le foglie che cadono e cadranno dalle piante nelle prossime settimane, non vengano compostate, ma raccolte e bruciate.

Per concludere, ritornando al messaggio in esame, facciamo veramente molta fatica a sottoscrivere una carta in bianco al Municipio. Se il nostro consenso può finalmente indurre il Municipio a prendere seriamente in considerazione le nostre suggestioni in merito all'alberatura cittadina potremmo anche accettare il messaggio, ma aspettiamo un segnale chiaro da parte del Municipio.